

## **RELAZIONE FINALE ORIENTAMENTO 2016-2017**

Uno dei principali obiettivi che la scuola media deve perseguire è l'orientamento inteso non solo come scelta consapevole ed individualizzata del percorso di studi successivo alla scuola secondaria di primo grado, ma come orientamento permanente. La scuola media "Virgilio" organizza, ormai da vari anni, alcune attività diversamente articolate:

- Visita al Salone dello Studente;
- Stage presso gli istituti superiori presenti sul territorio di Cremona;
- Esperimenti presso l'Istituto "Stanga", rivolti in particolare alle classi seconde ( quest'anno per motivi organizzativi interni non è stato possibile effettuarli);
- Opportunità offerte dal territorio;
- Progetto Guidance to Talent, percorso di orientamento per studenti ad alto potenziale (per il quale si rimanda alla collega di matematica che è referente nei contatti con IIS Torriani).

### **Salone dello Studente**

Dall'anno scolastico 2011/2012 è stata definita l'organizzazione della nuova formula del Salone dello studente.

La scuola media "Virgilio" partecipa al Salone che si tiene nel mese di novembre presso S. Maria della Pietà, piazza Giovanni XXIII.

La scuola media "Virgilio" partecipa al Salone con le proprie classi terze. Durante una delle quattro mattine in cui il Salone Junior è aperto alla visita dei ragazzi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado della città e della provincia, gli insegnanti accompagnano le classi.

Diverse sono le fasi organizzative che precedono quel giorno.

\*L'insegnante responsabile dell'organizzazione dell'evento per la nostra scuola illustra ai colleghi il programma proposto dal Salone, gli ospiti presenti, le iniziative, gli incontri, le attività (l'Informagiovani incontra i docenti referenti di tutte le scuole per darne tempestiva informazione nel mese di ottobre).

\*I docenti della scuola compiono le scelte per le proprie classi e compilano un foglio che conterrà tutti i dati indispensabili per la successiva prenotazione sul sito [www.salone-studente.it](http://www.salone-studente.it), oppure telefonicamente, di cui si occuperà il solo insegnante con funzione incaricato.

*Prima del Salone* è predisposta una scheda- intervista che contiene 10 domande elaborate da una psicologa per l'orientamento che i ragazzi potranno utilizzare al salone come supporto durante la visita agli stand.

### Al Salone i ragazzi

\*incontrano per 45 minuti la psicologa dell'orientamento

\*attuano un percorso per un'ora tra gli stand utilizzando, se lo ritengono opportuno gli insegnanti, le schede intervista e cercano informazioni per la scelta.

\* infine, una volta concluso il percorso, c'è un momento di riflessione presso il salone stesso (debriefing) con un orientatore che spiega l'utilizzo del materiale e l'obiettivo, a scelta dei docenti.

### Dopo il Salone

In classe si rielaborano i materiali raccolti e le risposte avute alle domande poste sulle schede; i ragazzi possono riunirsi per gruppi omogenei sulla base delle scuole scelte, confrontandosi sulle risposte avute.

## **Stage presso le scuole superiori**

- **Destinatari:** alunni delle classi terze.
- **Finalità:** Consentire a tutti gli studenti di conoscere più da vicino la scuola secondaria verso cui ciascun alunno è orientato.
- **Fasi di realizzazione:**
  - calendarizzazione dell'attività per una data da definire (di solito entro la prima metà di dicembre) in tutte le scuole secondarie di secondo grado, contattate dal docente referente;
  - predisposizione di una tabella in cui gli alunni delle singole classi sono raggruppati in base alla scuola scelta: lavoro questo funzionale

all'organizzazione di gruppi trasversali di allievi provenienti da tutte le classi terze;

- individuazione di Docenti accompagnatori nei vari istituti di istruzione secondaria di secondo;
- compilazione di elenchi, da inviare poi via mail alle diverse scuole, con i nomi degli alunni in visita in ciascun istituto;
- raccolta da parte dei Coordinatori delle autorizzazioni all'uscita, compilate e firmate dalle Famiglie;
- dopo l'esperienza degli stage, gli alunni hanno la possibilità di condividere in classe la propria esperienza, esprimendo riflessioni personali, perplessità o dubbi con compagni ed insegnanti che li guidano ad una scelta il più possibile consapevole.

## **Opportunità offerte dal territorio per l'orientamento**

L'Informagiovani del Comune propone un progetto articolato in moduli da attuare nelle classi della scuola secondaria di primo grado. La nostra scuola ha scelto di avvalersi dell'attività, svolta da una psicologa dell'orientamento, da destinarsi alle classi terze, incentrata soprattutto sul metodo di studio e sulla consapevolezza di sé nel momento della scelta.

L'esperienza si è dimostrata in genere coinvolgente e molto concreta per gli studenti che hanno potuto interagire con la specialista, ponendole domande dirette e legate al vissuto personale. Le risposte ottenute e gli esempi portati dalla psicologa hanno consentito agli alunni ulteriori momenti di riflessione su metodo di studio, attitudini personali e scelte. Molto utili e stimolanti si sono rivelati gli esempi e i vissuti riportati: i ragazzi hanno infatti compreso che è sempre possibile ricevere un aiuto per essere riorientati.

### **Progetto” ESPERIENZE ED ESPERIMENTI”**

L'attività si svolge con la collaborazione della Scuola superiore Istituto Tecnico Agrario “Stanga” di Cremona e propone una serie di attività strettamente legate all'utilizzo della didattica laboratoriale al fine di favorire nell'allievo la scoperta delle proprie attitudini e inclinazioni.

L'iniziativa offre quindi la possibilità di usufruire della disponibilità dei laboratori di cui l'Istituto è dotato per realizzare, in collaborazione con i docenti e gli studenti delle Superiori, una serie di percorsi didattici che coniughino contemporaneamente il sapere ed il saper fare tramite processi di apprendimento attivi.

Tale attività è proposta alle classi seconde del nostro Istituto e si effettua nel secondo quadrimestre allo scopo di orientare gli alunni nelle scelte future.

Quest'anno inoltre ho presentato ad Amministrazione Provinciale, Comune di Cremona e UST le attività messe in atto dal nostro Istituto per l'orientamento permanente.

Per migliorare l'orientamento esiste un progetto di feedback dei dati raccolti tra i diversi cicli di istruzione. Fondamentale risulta essere la conoscenza del mercato del lavoro per la costruzione di un curriculum verticale teso ad un orientamento permanente. Il report prevede gli aspetti di orientamento permanente secondo le linee guida del MIUR:

- Ruolo delle scuole
- Esperienze delle scuole
- Interventi migliorativi

I singoli istituti sono invitati ad analizzare il modello di progetto adottato da Crema per la gestione delle offerte formative delle scuole, in contatto con le richieste del mondo del lavoro. Analizzati i risultati del biennio comune degli istituti in materie quali italiano, storia, matematica, inglese si evincono punti di forza e di debolezza del percorso formativo, in base ai quali riformulare i percorsi stessi.

Ne dovrebbe nascere un RETE di scopo, la cui iniziativa partirebbe dalle scuole e sarebbe coordinata dall'UST:

- ❖ corsi di formazione sulle competenze trasversali di tipo operativo/ laboratoriale
- ❖ percorsi informativi sulle tematiche del mercato del lavoro
- ❖ attivazione di scambi sulle competenze trasversali, legata alla necessità di confrontarsi su progetti, idee e proposte
- ❖ interventi per il coinvolgimento dei genitori

**In conclusione, rispetto all'orientamento permanente, vanno introdotte nella pratica quotidiana della scuola azioni concrete e investimenti atti a promuoverlo.**

Attualmente i dati sono sconcertanti: nel nostro territorio la spesa per l'orientamento è pari a 1 centesimo per abitante. I dati relativi alla disoccupazione giovanile provinciale è del -2%, ben diversamente da quanto si verifica negli altri Paesi dell'UE, Grecia a parte.

Il percorso messo in atto per il diritto allo studio nell'A.S. 2016-2017 ha previsto interventi rivolti ai docenti e ai genitori.

**Ai genitori:**

A dicembre è stato proposto un incontro tenuto dalla dottoressa Frosi, psicologa dell'orientamento, presso il nostro istituto per presentare in modo scientifico e rigoroso i cambiamenti psicofisici subiti dai ragazzi nell'età preadolescenziale 11-14 anni, per aiutare i genitori a comprendere i difficili mutamenti, spesso destabilizzanti, che avvengono nei loro figli in un'epoca in cui si chiede loro di prendere decisioni così rilevanti per il loro futuro, quale la scelta della scuola superiore.

### **Agli insegnanti:**

E' stato proposto un **Corso di formazione di 12 ore**, all'interno del quale si sono presi in considerazione:

- a) Il rapporto con le famiglie per compiere insieme la scelta
- b) L'aiuto da fornire ai ragazzi perché sappiano che la realtà di oggi è in continuo divenire e si deve quindi procedere per step, perché saranno esposti a numerosi cambiamenti
- c) La necessità di lavorare sui genitori, per fidelizzarli alla scuola elaborando una proposta che li coinvolga maggiormente, per dare loro strumenti. Infatti in base all'indagine svolta dalle Politiche giovanili sugli Istituti superiori della città risulta che solo dalla classe terza si invitino gli alunni a pensare alla scelta, i ragazzi si dicono non influenzati da nessuno e solo la metà tiene in considerazione il consiglio orientativo ricevuto dalle singole scuole secondarie di primo grado.

Risulta evidente che si debba creare un canale più diretto tra scuola e genitori sin dalla classe prima.

I genitori devono essere pronti ad affrontare prima il percorso.

- 1) Si potrebbe spiegare, ad esempio, già nelle assemblee di inizio anno cosa sia il CONSIGLIO ORIENTATIVO, oggi formulato in modo molto sintetico. Si ipotizza ad esempio di poterlo individualizzare maggiormente, tenuto conto delle caratteristiche e delle competenze maturate dal singolo alunno.
- 2) Trovare un momento dedicato alla consegna del Consiglio Orientativo, in modo tale da poterlo spiegare
- 3) Proporre a fine anno un confronto con i genitori sul Consiglio stesso che, in casi particolari, di soliti pochissimi, potrebbe essere messo in discussione. Infatti esso viene espresso nel mese di dicembre, in tempo per le preiscrizioni di gennaio-febbraio. Nei mesi successivi talvolta i ragazzi cambiano e ciò, per quanto accada raramente, potrebbe comportare un ripensamento da parte del consiglio di classe.

Tengo a precisare che il corso ha coinvolto in media una decina di insegnanti della scuola media, molto motivati e costruttivi con i loro interventi critici; nonostante il numero di ore impegnativo, la partecipazione è stata, come sopra illustrato, significativa e propositiva e arricchita dalla proiezione di slides (che si rendono disponibili a chi le volesse consultare), incentrate sulle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e sulle competenze sociali in generale.

### **Per quanto riguarda i ragazzi:**

è necessario metterli nella condizione di attivarsi perché emergano le loro competenze, inducendoli a trovarsi in situazioni nuove che sviluppino la loro flessibilità:

- Competenze sociali, responsabilità, lavoro con gli altri, relazione con gli altri
- Competenze trasversali
- Gestione del sé e autocontrollo: coltivando attitudini, responsabilità, conoscenza di sé, consapevolezza di sé, autonomia e autocontrollo.

Come supporti, da affiancare al CONSIGLIO ORIENTATIVO, in base alle voci espresse dalle competenze, si potrebbero attivare le seguenti azioni:

- ❖ Già nell'assemblea di ottobre presentare ai genitori la natura del CONSIGLIO O.
- ❖ Attivare uno sportello a disposizione dei genitori in collaborazione con Informagiovani
- ❖ Promuovere incontri con i genitori
- ❖ Offrire colloqui gratuiti presso Informagiovani per ragazzi e famiglie

Va fatto in ogni caso comprendere ai genitori che la scelta è più aperta, che si può rivedere e che il farlo è segno di maturità.

La lettura stessa dei ragazzi è in divenire, in prospettiva di una crescita, e che può portare a:

- Una conferma o modifica del CONSIGLIO ORIENTATIVO a fine anno
- Verificata la scelta, la scuola si mostra aperta a continuare ad osservare i ragazzi (cosa che già accade, ma non è percepita come reale dalle famiglie)
- La scuola dunque prosegue nel confronto con le famiglie, pronta a rivedere il proprio consiglio/giudizio
- La scuola offre ai genitori delle classi terze la possibilità di un incontro con un orientatore
- I genitori spesso non conoscono gli istituti superiori e gli indirizzi attivati, la scuola che loro hanno frequentato è molto cambiata

**Le competenze sono ormai diversificate, le famiglie vanno accompagnate a comprenderlo. Dal prossimo anno scolastico, partiranno, promosse dalle Politiche Educative, addirittura percorsi di orientamento precoce sin dalla scuola dell'Infanzia, le competenze trasversali sono quindi già una realtà.**

**Si sottopone quindi al collegio la riflessione circa l'opportunità di assumere l'orientamento come compito non solo delegato alla scuola media, ma da ripensare in verticale come un percorso condiviso e comune.**

- Si è infine tenuto un incontro di restituzione e programmazione presso Informagiovani, durante il quale si sono prese in considerazione le criticità incontrate rispetto ai percorsi attivati quest'anno in collaborazione, prendendo in considerazione l'ipotesi di accompagnare i ragazzi al salone dello studente il pomeriggio, garantendo la presenza dei docenti e degli studenti degli istituti superiori. Ciò sgraverebbe gli insegnanti di un carico orario dedicato all'orientamento nelle ore della mattina nel periodo fine novembre-dicembre già molto denso di impegni. Le ore del pomeriggio utilizzate dai docenti andrebbero a recupero.
- La possibilità di attivare (la prima scuola media della città a farlo) una sperimentazione di **scrittura del Curriculum Vitae** in formato europeo che include non solo titoli conseguiti, ma anche tutte le esperienze formative basate sulle competenze acquisite nei diversi ambiti, ivi incluso quello del volontariato.  
Credo che ciò possa dare valore alla imprescindibile programmazione per competenze ormai in uso nella scuola.

Funzione strumentale per l'Orientamento  
Alessandra Fiori